



COMUNE DI INARZO

Provincia di Varese

Via Patrioti, 26

Tel. 0332/947322 Fax 0332/969623

C.F. P. IVA 00259680122

Variante n.2 al Piano di Governo del Territorio (P.GT)

Sintesi dei principali contenuti

Con questa breve informativa voglio portare a conoscenza i cittadini di Inarzo quali sono i principali contenuti della variante al P.G.T. che andremo ad approvare nel prossimo consiglio Comunale.

La variante al PGT nasce dalla necessità di rivedere le previsioni insediative del piano vigente nell'intento di ricondurle ad una dimensione più coerente con le aspettative di sviluppo del paese e nel contempo renderle più facilmente attuabili. La riduzione delle aree interessate dai nuovi insediamenti, sia per quanto riguarda l'estensione delle superfici interessate che le potenzialità edificatorie, è in linea con gli indirizzi, sia di livello nazionale che regionale, di contenimento del consumo di suolo agricolo e naturale.

Nella realtà di Inarzo la dimensione e la collocazione delle aree destinate alle nuove edificazioni previste dal PGT rappresentano più un completamento del tessuto urbano esistente che una vera e propria espansione insediativa, in quanto interessano prevalentemente aree libere già inserite in un contesto edificato. Ponendo una particolare attenzione all'individuazione puntuale delle aree destinate all'edificazione, il ridisegno del piano ha consentito con una sostanziale riduzione della superficie di aree libere trasformabili ai fini insediativi, che scende da 35.130 mq. a 19.695 mq., conservando a verde, **15.435 mq.**, corrispondente ad una riduzione delle aree interessate da edificazione **pari al 44 %**.

Anche la capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico vigente viene ridimensionata. La variante consente di edificare sulle aree libere, individuate come ambiti di trasformazione circa 5.400 mq., con **una riduzione**, rispetto allo strumento vigente **di 1300 mq.**, corrispondente al 20 % circa.

Il nuovo piano recepisce però anche gli indirizzi regionali in merito alla rigenerazione Urbana finalizzati al recupero degli insediamenti dismessi, prevedendo incentivi e semplificazioni per le due strutture produttive esistenti tra il municipio ed il torrente Riale.

Il torrente Riale è stato peraltro oggetto di particolare attenzione nel rivedere le previsioni urbanistiche nelle aree confinanti con il corso d'acqua, per conservare le aree libere lungo il torrente con interventi volti a migliorare la vegetazione e sistemare ove occorre le sponde.

Il recupero degli insediamenti produttivi tra il torrente ed il Municipio rappresenta anche un'opportunità per realizzare un percorso pedonale e ciclabile che attraversa il Riale in prossimità del campo sportivo, consentendo quindi un ulteriore collegamento che consente di evitare per i pedoni il passaggio nel centro storico.

Oltre a questo collegamento la variante individua un sistema di percorsi in ambito urbano per rendere più agevoli e sicuri gli spostamenti delle persone, che collegano le diverse zone del paese, migliorano l'accessibilità delle strutture e dei servizi pubblici e consentono di collegare il paese con la ciclabile del lago e da un lato e con la parte alta di Bodio dall'altro.

E' stata inoltre prevista una nuova area a parcheggio, che, seppure di dimensioni contenute, garantirà un accesso più favorevole alla chiesa ed alla scuola materna.

La conservazione di ampie aree a verde all'interno del tessuto urbano, rappresenta un obiettivo non limitato al torrente Riale, ma che ha interessato altre importanti aree del centro di Inarzo, mantenendo quindi una qualità paesaggistica, opportunità di percorsi pedonali alternativi ai tracciati stradali, e migliori condizioni di gestione delle acque meteoriche che dalle zone urbanizzate si riversano naturalmente verso la palude.

Per quanto riguarda il tessuto urbano si è lavorato per semplificare l'apparato normativo e rendere più attuabili gli interventi edilizi, in particolare quelli finalizzati al recupero del nucleo di antica formazione, pur perseguendo la conservazione di quegli elementi distintivi che qualificano l'identità del patrimonio edilizio del centro storico e la qualità di questa parte del paese.

Il piano promuove possibilità di adeguamento degli edifici esistenti, per migliorarne l'efficienza in termini di contenimento energetico, e consente interventi di ampliamento, anche attraverso l'assegnazione di una tantum per i lotti saturi, venendo incontro alle esigenze abitative dei residenti.

IL SINDACO

Fabrizio Montonati